

## Mondo

### Diritti umani

# Cina, morto l'attivista per i diritti Harry Wu

A.M.B.

27 aprile 2016

L'attivista cinese per i diritti umani **Harry Wu**, impegnato in una **campagna contro il sistema dei campi di lavoro forzato in Cina** dopo che lui stesso vi fu detenuto, è **morto all'età di 79 anni**. Lo comunica la **Fondazione di ricerca Laogai**, da lui creata, spiegando che Wu è deceduto ieri mentre si trovava in vacanza con amici in Honduras.

Harry Wu ha creato la Fondazione nel 1992 per studiare i **"laogai"**, cioè i **campi di lavoro forzato istituiti da Mao Zedong** e considerati l'equivalente dei **gulag** sovietici. Nel 1979 aveva riottenuto la libertà, dopo essere stato **condannato a 19 anni di detenzione in un laogai** quando era studente universitario, per aver criticato l'Unione Sovietica.

### >>>LAOGAI, I «LABORATORI» DELLA RIEDUCAZIONE

Nel 1985 Wu **si recò negli Stati Uniti** per avviare la sua campagna per i diritti umani e contro il lavoro forzato. Rientrato in Cina, **nel 1995 venne di nuovo arrestato e condannato per spionaggio** a 15 anni di carcere prima di essere espulso verso gli Usa.

Wu è autore di diversi libri e ha anche dato vita al **Museo del laogai a Washington** che documenta gli orrori di questa istituzione. In Italia dal 2005 opera la **Laogai Research Foundation Italia onlus**, che collabora con l'omonima fondazione statunitense.



Harry Wu in una foto del 2012 (Ansa web)